

TESTATA: INFORMAZIONE DI PARMA

DATA: 17 novembre 2010

CLIENTE: FERS



CURE PALLIATIVE In Emilia Romagna il primato dei posti letto va a Bologna

Hospice, Parma capofila per numero e qualità

Nel territorio ducale presenti quattro strutture, come in tutta la Basilicata

■ L'INDAGINE

Un primato del quale si farebbe volentieri a meno, ma così è. Ci sono i mali, bisogna trovare le cure e le assistenze adeguate. Parma prima in regione per numero di hospice. Quattro dislocati su tutto il territorio provinciale, più di Bologna anche se il capoluogo dell'Emilia Romagna batte il Ducato per posti a disposizione: 43 contro 41. Non solo. Parma ha lo stesso numero di strutture dell'intera Basilicata o del Friuli Venezia Giulia e batte regioni come il Trentino che di hospice ne conta due. Questo quanto emerge dalla seconda rilevazione ufficiale sugli hospice in Italia, realizzata nell'ambito del progetto Rete degli hospice italiani in partnership con la Società italiana di cure palliative (Sicp), Fondazione Isabella Seragnoli e Fondazione Floriani, analisi curata da Furio Zucco.

In regione

In Emilia Romagna al 30 giugno 2009 risultano operativi 18 hospice per 216 posti letto complessivi (0,50 ogni 10mila abitanti). Di queste strutture 11 sono pubbliche, 3 gestite da organizzazioni del Terzo settore e 4 miste.

Nell'ambito della programma-

zione regionale è prevista l'attivazione di ulteriori 6 hospice, con un incremento di ulteriori 72 posti, che porterebbe l'offerta regionale a 0,66 letti ogni 10mila abitanti. Tali strutture potrebbero diventare operative nel biennio 2009-2010 e ciò permetterebbe alla regione di raggiungere un valore medio tra i più alti in Italia per posti letto disponibili. Da un'analisi della normativa, l'attenzione alle strutture dedicate alle cure palliative da parte della Regione è andata crescendo. Infatti, mentre nel precedente Piano sociale e sanitario la rete di hospice era stata pensata con un'impronta personalistica e finalizzata soprattutto a dare sostegno alle famiglie dei malati, con la nuova programmazione (2008/10) saranno attivati veri

e propri centri residenziali di degenza con alcune novità importanti. Una di queste riguarda l'ag-

giornamento della tariffa base giornaliera, fissata a 192 euro a cui sommare ulteriori 45 euro

per tutto ciò che è fornito dall'Ausl. Non è prevista alcuna quota extra per l'accompagnatore.

Per quanto riguarda l'assistenza residenziale la Regione ha definito due tipi di hospice: uno di tipo "ospedaliero" dedicato all'assistenza ad elevata complessità clinico-sanitaria. L'altro definito "territoriale" e gestito a livello di distretto, che garantisce assistenza di minor complessità clinica ma non gestibile a domicilio. Inoltre con un apposito decreto del 9 febbraio 2009 la Regione ha istituito il Comitato regionale per la lotta al dolore, composto da professionisti esperti in materia di terapia del dolore e cure palliative provenienti dalle Aziende sanitarie, da operatori e da referenti della re-

In Italia

Come per l'Emilia Romagna crescono anche gli hospice italiani. Saranno ben 229 entro il 31 dicembre 2010 con previsioni in crescita (256) entro i prossimi anni. Si tratta di un aumento costante e progressivo ma inferiore rispetto alle previsioni formulate dalle regioni in base alla programmazione dichiarata nel 2006 che prevedevano, entro il 2008, 206 strutture attive.

Nella classifica degli hospice operativi in Italia, si confermano ai primi posti della graduatoria la Lombardia (0,59 posti letto attivati ogni 10mila abitanti), seconda l'Emilia Romagna (0,50). Da segnalare inoltre che in Basilicata, regione che conta meno di 600mila residenti, è bastata l'attivazione di 2 nuovi hospice oltre ai 2 già operativi nel 2006, per aumentare l'offerta a ben 0,75 posti letto ogni 10mila abitanti. Inoltre, si distingue anche il Molise, regione nella quale nell'unico hospice operativo sono stati attivati 5 nuovi posti letto di degenza incrementando gli 11 già operativi nel 2006 e portando così l'offerta regionale a 0,50 posti letto disponibili ogni 10mila abitanti. (f. s.)